

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2719 del 12/06/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, DM 31/15. Progetto Unico di Bonifica, procedura "Eni Rewind S.p.A.", sito "ENI - PV 25534", Via Stalingrado 59/4, BOLOGNA. Autorizzazione. Proponente: Eni Rewind S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2791 del 11/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto:

Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, DM 31/15. Progetto Unico di Bonifica, procedura "Eni Rewind S.p.A.", sito "ENI - PV 25534", Via Stalingrado 59/4, BOLOGNA. Autorizzazione.

Proponente: Eni Rewind S.p.A.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva il Progetto Unico di Bonifica presentato, consistente in **Progetto Unico di Bonifica e Analisi di Rischio** (agli atti PG/2019/159859), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del **27/05/2020** (agli atti con PG-2020-83604);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Fatto salvo il rinvenimento di novità tecniche che comportino la modifica dell'attuale quadro ambientale, data la permanente assenza di anomalie rilevate nei monitoraggi effettuati, possono essere interrotte le operazioni di campionamento e analisi relative ai soilgas;
 - Tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - Le operazioni di campionamento dovranno essere concordate preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna, e, dei 3 monitoraggi di collaudo previsti, almeno 2 dovranno essere eseguiti in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
3. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
4. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. Approva la durata prevista per il completamento dell'intervento in 20 mesi;
6. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento

degli obiettivi stabiliti;

7. Approva il budget di progetto in Euro 100.000 (centomila/00);
8. Le garanzie finanziarie sono poste pari al 50% del budget di progetto comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad Euro 55.000.00 (cinquantacinquemila/00).
9. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:
 - La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
 - La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di BOLOGNA a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
 - Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
 - La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- La garanzia finanziaria, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica.

10. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

11. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

12. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente Eni Rewind S.p.A., ai soggetti interessati e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il progetto che si approva ha illustrato:

Risultati dell'Analisi di Rischio

L'analisi di Rischio è stata effettuata mediante il software Risk-net ver. 3.1 Pro. L'analisi di rischio per il bersaglio lavoratore *on site* restituisce rischi accettabili per tutti i percorsi considerati e le concentrazioni soglia di rischio (CSR) calcolate risultano maggiori delle concentrazioni rilevate nelle sorgenti.

Per il bersaglio falda si rilevano superamenti delle CSC e presenza di prodotto surnatante nel punto di conformità PZ5.

Sulla base di quanto sopra il sito è da ritenersi contaminato per la matrice acque sotterranee.

Progetto di bonifica

Il progetto prevede la bonifica mediante tecnologia *In Situ Sorption and Biodegradation* (ISSB) e il barrieramento idraulico e risanamento della contaminazione in falda mediante il sistema *Pump & Treat (P&T)*, già attivo nel sito dal mese di novembre 2019.

La tecnologia di bonifica ISSB sarà realizzata mediante l'iniezione diretta di un prodotto a base di carbone attivo e accettori di elettroni (**PetroFix**) in 5 punti, denominati da IP1 a IP5, ubicati nell'intorno del piezometro PZ5 (ubicazione dei punti in figura 5 al PUB). Si prevede di effettuare n. 1 campagna di trattamento ed eventuali successive campagne di saranno valutate sulla base dei risultati analitici ottenuti.

Il sistema di *P&T* è costituito da n. 2 elettropompe sommerse installate nei piezometri PZ2 e PZ5. Le acque emunte vengono inviate prima ad una vasca di equalizzazione, poi ad un filtro dissabbiatore ed infine al sistema di trattamento costituito da n. 1 filtro adsorbitore contenente ca. 250 kg di carboni attivi granulari. Il sistema opera in continuo (24 ore/giorno) e la portata massima di progetto prevista è pari a 6 mc/giorno, con un tempo di

sostituzione stimato per i carboni attivi di circa 140 giorni.

In affiancamento verrà installato anche uno *skimmer* passivo nel piezometro PZ5, al fine di rimuovere l'eventuale prodotto surnatante.

Il monitoraggio della falda sarà realizzato in tutti i 6 piezometri presenti in sito (PZ1÷PZ6).

Gli obiettivi di bonifica sono le CSC e i limiti del D.M. 31/15 per i parametri Benzene, Idrocarburi totali, p-Xilene, MtBE ed EtBE ai POC identificati nei piezometri PZ4 e PZ5.

Il collaudo dei sistemi di bonifica della falda sarà eseguito al raggiungimento della conformità agli obiettivi di bonifica in almeno n. 3 campagne consecutive di monitoraggio.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile Area Autorizzazioni e

Concessioni Metropolitana

Dr.ssa Patrizia Vitali

*firmato digitalmente ai sensi del codice di
amministrazione digitale*

5 documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.